



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

UNITA' DI PROGETTO "GESTIONE DEL TERRITORIO" SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Prot.n. 1191/2016
P.E. N° 09/2009 Conc.

Biancavilla, 20.01.2016

**CONCESSIONE AD ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
(Legge 27 dicembre 1978 n. 71 art. 36)**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- **VISTA** la richiesta presentata in data 04.02.2009 prot.n. 3043 dal Signor Lo Giudice Vincenzo nato a Catania il 09.10.1980 e residente a Biancavilla in Via Rametta n. 88, C.F. LGD VCN 80R09 C3510, nella qualità di proprietario, intesa ad ottenere il rilascio della concessione edilizia in variante al progetto approvato di cui alla P.E. n. 65/2007, consistente nella diversa distribuzione degli ambienti interni con conseguente variazione ai prospetti, diversa altezza dei vari piani e realizzazione tetto di copertura a due spioventi, edificio sito in questo Comune in Via Tutte Grazie n. 150, distinto al N.C.E.U. al foglio 40 particella n. 3292, da adibire a civile abitazione;

- **VISTI** gli elaborati allegati alla richiesta, che formano parte integrante e sostanziale della presente, come sottodescritti:

Elaborati grafico:

- Planimetria generale dal P.R.G.-rilievi in loco-piante-prospetti e sezione scale 1:2000-1:200-1:100;

Relazione tecnica;

Computo plano-volumetrico:

Calcolo rapporto pareti finestrate;

- **VISTI** gli atti tecnici e amministrativi;

- **VISTA** la concessione edilizia prot.n. 25896/2007 del 21.11.2007 pratica edile n. 65/2007, rilasciata in data 20.11.2008, relativa ai lavori di rafforzamento statico, ristrutturazione e sopraelevazione di un primo e secondo piano da adibire a civile abitazione, con tetto di copertura a tre falde su piano terra esistente, da realizzare nell'edificio sito in questo Comune in Via Tutte Grazie n. 150, distinto al N.C.E.U. al foglio 40 particella n. 3292, in Ditta al Signor Lo Giudice Vincenzo, in premessa generalizzata, che qui si intende integralmente richiamata;

- **VISTA** la determina Sindacale n. 34 del 28.12.2015 avente oggetto: "Nomina Responsabili di Posizione Organizzativa fino al 31 gennaio 2016";

- **VISTO** il parere favorevole espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 11.03.2014;

- **VISTA** la determina Sindacale n. 58 del 14.09.2000 avente oggetto "Commissione Edilizia Comunale,

attribuzione funzioni al Capo della V Area Funzionale;

- **VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) "Testo unico sulla documentazione amministrativa", sottoscritta dal Signor Lo Giudice Vincenzo, con la quale dichiara che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

- **VISTA** l'autodichiarazione (art. 96 della L.R. n. 11 del 12.05.2010), resa dal progettista abilitato Geom. Furnari Alfio, iscritto all'ordine dei Geometri della provincia di Catania al n. 1628, sulla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie ai sensi e per gli effetti della L.R. 12 maggio 2010 n. 11 art. 96;

- **VISTI** i regolamenti edilizi, d'igiene e di polizia urbana;



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

- **VISTE** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150, 6 agosto 1967 n. 765 e 28 gennaio 1977 n. 10, nonché le leggi Regionali 6 agosto 1967, n. 765, 31 marzo 1972, n. 19, 27 dicembre 1978, n. 71, 10 agosto 1985, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTO** altresì il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio ed Ambiente n. 773/DRU del 6 novembre 1993, trasmesso a questo Comune con nota Assessoriale 9 novembre 1993 gruppo XXXIII prot.n. 12425, ed annotato al protocollo generale del Comune il 28 dicembre 1993 al n. 025038 di prot., con il quale è stato approvato il P.R.G., con prescrizioni, esecutive, pubblicato altresì sulla G.U.R.S. n. 4 Parte I del 22.01.1994;
- **VISTO** il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica n. 1318 del 13.11.2003, con il quale approva la variante al P.R.G. vigente;
- **DATO ATTO** che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, ha proceduto (salvo eventuale conguaglio ai sensi dell'art. 17 comma 12° della L.R. 16 aprile 2003 n. 4):
 - alla corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione (art. 5) mediante: ricevuta del 23.07.2015 di € 159,04;
 - alla corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione (art. 6) idem come al punto sopra.

CONCEDE

al Signor Lo Giudice Vincenzo nato a Catania il 09.10.1980 e residente a Biancavilla in Via Ramezza n. 88, C.F. LGD VCN 80R09 C3510, nella qualità di proprietario, di eseguire i lavori in variante al progetto approvato di cui alla P.E. n. 65/2007, consistente nella diversa distribuzione degli ambienti interni con conseguente variazione ai prospetti, diversa altezza dei vari piani e realizzazione tetto di copertura a due spioventi, edificio sito in questo Comune in Via Tutte Grazie n. 150, distinto al N.C.E.U. al foglio 40 particella n. 3292, da adibire a civile abitazione, secondo i disegni allegati e vistati dall'Ufficio riportante la dicitura "se ne autorizza l'esecuzione" e composti dai seguenti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale della presente:

Elaborati grafico:

- Planimetria generale dal P.R.G.-rilievi in loco-piante-prospetti e sezione scale 1:2000-1:200-1:100;

Relazione tecnica;

Computo piano-volumetrico;

Calcolo rapporto pareti finestrate;

Sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica,

decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate.

Validità dei termini della concessione edilizia:

Ai sensi dell'art. 36 della L.R. 71/78 la concessione edilizia non può avere validità complessiva superiore a tre anni dall'inizio dei lavori, che devono comunque essere iniziati entro un anno dal rilascio della concessione. Qualora entro i termini suddetti, i lavori non siano stati iniziati o ultimati, la concessione edilizia decade ed il concessionario, deve richiedere una nuova concessione





COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

edilizia. Il termine di inizio dei lavori decorre dalla data di comunicazione al concessionario, dell'avvenuta emissione del provvedimento di concessione.

Previa comunicazione dell'interessato sono prorogati di due anni i termini di inizio e ultimazione dei lavori, ai sensi dell'art. 2 L.R. 23 giugno 2014, n. 14.

La richiesta di proroga deve essere comunicata prima della scadenza dei termini di validità della concessione edilizia.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro di prevenzione incendi;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale. Le aree o spazi così occupati debbono essere restituiti nel primiero stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre a un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) L'Ufficio Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 10) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5.11.71, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 2 febbraio 1974 n. 64, avente per oggetto, "Provvedimenti per le costruzioni, con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- 11) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 2) Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della legge 28.01.77, n. 10 nonché quelle penali di cui al successivo art. 17 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) In ottemperanza all'Ordinanza Sindacale n. 158 del 06.11.2002 devono essere adottate le prescrizioni ivi contenute, qui di seguito riportate:
 - a) provvedere alla bagnatura con acqua, mediante nebulizzazione continua;
 - b) utilizzare i dispositivi di protezione individuale (semimaschere con idoneo filtro).
 - c) avere cura di bagnare e coprire con teli di plastica i terreni di scavo e gli sfabbricidi stoccati provvisoriamente all'aperto;
- 4) I terreni di scavo e/o i materiali di demolizione devono essere classificati al fine di escludere la presenza di fibre pericolose per la salute pubblica e dei lavoratori, in quanto da accertamenti effettuati dall'Istituto Superiore di Sanità è stata riscontrata la presenza diffusa nel territorio Comunale di fibre anfiboliche (fluoro-edenite ed altre) pericolose per la salute



- pubblica per la presenza delle quali questo Comune è stato inserito fra i siti nazionali da bonificare con decreto 18 luglio 2002 (G.U. n. 231 del 21.10.2002);
- 15) In base ai risultati di classificazione, il materiale deve essere smaltito in idonee discariche autorizzate, a norma di legge vigente in materia;
 - 16) Durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare, anche provvisoriamente materiali di risulta o materiali occorrenti per la realizzazione dei lavori su spazio pubblico. Tale materiale dovrà essere posto in appositi contenitori, la cui ubicazione non comporti intralci al transito pedonale e veicolare;
 - 17) Deve essere prodotta una relazione dalla quale si evinca il presunto quantitativo e la tipologia dei rifiuti che saranno prodotti durante la realizzazione dell'intervento;
 - 18) Alla chiusura dei lavori deve essere esibita tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti, accompagnata da una relazione del Direttore dei lavori, o del proprietario dell'immobile in caso di semplice autorizzazione, attestante la congruità del quantitativo dei rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti (Ordinanze Presidenziali Provincia Regionale di Catania n. 45635 del 21.11.2006 e n. 19440 del 10.05.2007);
 - 19) Saranno effettuati i dovuti accertamenti, in caso di mancato adempimento di quanto sopra, saranno attivate tutte le procedure previste per legge vigenti in materia;
 - 20) Deve essere rispettato il Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 e successive modifiche in materia di sicurezza degli impianti);
 - 21) Deve essere rispettata la legge 13/89 (Disciplina in materia di eliminazione delle barriere architettoniche);
 - 22) Deve essere rispettato il D.Lgs. n. 152/2006 (Disciplina in materia di scarichi fognari);
 - 23) Saranno effettuati i dovuti accertamenti, in caso di mancato adempimento di quanto sopra, saranno attivate tutte le procedure previste per legge vigenti in materia;
 - 24) **Deve essere comunicato prima dell'inizio dei lavori il nome del Direttore dei Lavori e la ditta/e esecutrice/i dei lavori con le relative accettazioni;**
 - 25) Il rispetto dell'art. 90 "*Obblighi del committente o del responsabile dei lavori*" nella parte non contrastante con le nuove normative successive in materia di acquisizione d'Ufficio del D.U.R.C.

Ai sensi della Legge 4 aprile 2012 n. 35, comma 6 bis, nell'ambito dei lavori privati dell'edilizia, l'Amministrazione Comunale acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) con le modalità di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni cioè a mezzo accertamento, Ai fini dell'accertamento, il titolare deve comunicare i numeri di posizione INPS, INAIL e Cassa Edile dell'Impresa esecutrice dei lavori e contestualmente alla comunicazione di inizio lavori deve essere allegato (D.U.R.C.), "REGOLARE" in originale o in copia conforme all'originale, alla luce della tipologia dei lavori.

L'avvenuto accertamento attraverso l'Ente che rilascia il D.U.R.C. dia esito "NON REGOLARE", comporta la sospensione dell'efficacia dell'autorizzazione edilizia.

Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

La comunicazione d'inizio lavori deve essere controfirmata dal titolare della concessione e dal Direttore dei lavori, almeno 5 giorni prima, dalla data effettiva dell'inizio dei lavori.

A lavori ultimati e comunque non oltre 10 giorni dalla scadenza di validità della concessione edilizia il Direttore dei lavori è tenuto a presentare relazione asseverata attestante la consistenza dei lavori eseguiti nonché la loro conformità al progetto approvato.



COMUNE DI BIANCAVILLA (Provincia di Catania)
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta Proprietaria – Impresa – Progettista - Direttore dei Lavori - Estremi della presente concessione.

Si allega alla presente relazione tecnica e un esemplare di tutti i disegni presentati, ed approvati, munito di regolare visto.

La presente deve essere notificata:

Al Signor Lo Giudice Vincenzo
nato a Catania il 09.10.1980
Via Rametta n. 88
BIANCAVILLA

E trasmessa:

Al Geom. Furnari Alfio
Via Vittorio Emanuele n. 130
BIANCAVILLA

Al Comando dei VV.UU.
SEDE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA U.P.
Dott. Arch. Grasso Salvatore



IL RESPONSABILE
U.P. GESTIONE DEL TERRITORIO
Arch. Maria Cristina Bisogni